



REGIONE BASILICATA

ELABORATO G

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA E DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO OCCORRENTE ALL’IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA

(art. 60 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50)

CIG 6904189CFD per il Lotto 1

CIG 6904212FF7 per il Lotto 2



Sommario

Premesse	4
SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI	5
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	5
Art. 2 – Stazione Appaltante	5
Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo	5
Art. 4 – Luogo di esecuzione	5
Art. 5 – Descrizione dell'appalto	5
Art. 6 – Durata dell'appalto	7
Art. 7 – Importo complessivo dell'appalto	7
Art. 8 – Richiesta di chiarimenti, comunicazioni e informazioni sulla gara	8
Art. 9 – Pubblicazione atti di gara	10
SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare	11
Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione	11
Art. 12 – Sottoscrizione della documentazione	13
Art. 13 – Avvalimento	14
Art. 14 – Subappalto	14
Art. 15 – Registrazione al sistema AVCPass	14
SEZIONE III – DOCUMENTAZIONE	15
Art. 16 – Documento di gara unico europeo (DGUE)	15
Art. 17 – Cauzione provvisoria	16
Art. 18 – Pagamento del contributo all'ANAC	18
SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	18
Art. 19 – Modalità di recapito dell'offerta	18
Art. 20 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa	19
Art. 21 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica	22
Art. 21.1 – Contenuto della BUSTA B.1 – Campionatura	23
Art. 22 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica	24
SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	25
Art. 23 – Criterio di aggiudicazione	25
Art. 24 – Operazioni di gara	31
Art. 25 – Verifica dell'anomalia delle offerte	32
Art. 26 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	33



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA
E SOGGETTO AGGREGATORE**

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA
Tel.: +39 0971668307
P.E.C. ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

<i>Art. 27 – Soccorso istruttorio</i>	<i>34</i>
<i>Art. 28 – Ulteriori disposizioni.....</i>	<i>34</i>
<i>Art. 29 – Definizione delle controversie</i>	<i>35</i>
<i>Art. 30 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti.....</i>	<i>35</i>



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA
E SOGGETTO AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA
Tel.: +39 0971668307
P.E.C. ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA E DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO OCCORRENTE ALL’IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA-CIG 6904189CFD per il Lotto 1-CIG 6904212FF7 per il Lotto 2.

Premesse

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Stazione Unica Appaltante (di seguito SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto per l’affidamento del servizio di “Noleggio, lavaggio di biancheria piana e confezionata, materasseria e dispositivi per la prevenzione e cura delle lesioni da decubito occorrente all’IRCCS-CROB di Rionero, ASP di Potenza, ASM di Matera e A.O.R. San Carlo di Potenza”, come meglio specificato nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale. L’affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione dirigenziale di indizione n. 20AB.2016/D.00088 del 23/12/2016 e avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, Codice). Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 30/12/2016 e sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>.

Il Responsabile del procedimento presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la Dott. ssa Annarita De Bartolomeo, tel. +39 0971 669131, e-mail: annarita.debartolomeo@regione.basilicata.it.



SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Affidamento quinquennale del servizio di noleggio, lavaggio di biancheria piana e confezionata, materasseria e dispositivi per la prevenzione e cura delle lesioni da decubito occorrente occorrenti all'IRCCS-CROB di Rionero, ASP di Potenza, ASM di Matera e A.O.R. San Carlo di Potenza.

Il servizio sarà suddiviso in numero 2 lotti:

- Lotto 1 "Servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente e della materasseria ordinaria"
- Lotto 2 "Servizio di noleggio continuativo ed a chiamata delle superfici speciali antidecubito funzionanti ad aria di prevenzione e/o terapia antidecubito per pazienti a basso-medio-alto ed altissimo rischio e lavaggio delle superfici di proprietà delle aziende committenti"

Art. 2 – Stazione Appaltante

1. Dipartimento Stazione Unica Appaltante – Regione Basilicata (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza – Tel. +39 0971 668307 – PEC ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it.

Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo

1. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del Codice. L'importo, nonché il prezzo contrattuale derivante dall'aggiudicazione della presente procedura è da intendersi regolato come per legge secondo i fabbisogni delle aziende sanitarie committenti.

Art. 4 – Luogo di esecuzione

1. Territorio Regione Basilicata – codice NUTS ITF5

Art. 5 – Descrizione dell'appalto

1. Il servizio che la Regione Basilicata intende affidare riguarda:
 - a) Servizi di gestione lavanderia – CPV 98311100-7
 - b) Servizi di ritiro biancheria da lavare – CPV 98311000-6
 - c) Servizi di stiratura – CPV 98315000-4
 - d) Servizi di pulizia di articoli tessili – CPV 98312000-3
2. La Ditta Aggiudicataria dell'appalto, in forma singola, consorziata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuta a fornire relativamente all'espletamento del presente servizio, capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.
3. L'oggetto della gara è rappresentato dalle attività indicate nel capitolato di gara ovvero:



Il lotto 1 “servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente e della materasseria ordinaria” ha per oggetto:

- a) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana a favore di tutte le strutture in cui la stessa è articolata con tracciabilità RFID;
- b) la fornitura a noleggio del vestiario (divise da lavoro) per tutto il personale medico, paramedico, ausiliario, tecnico di laboratorio, ecc, con tracciabilità RFID;
- c) la fornitura a noleggio di tutto il vestiario speciale per il personale operante nei servizi di emergenza “118”, con tracciabilità RFID;
- d) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana, confezionata e del vestiario citati ai punti precedenti;
- e) la fornitura a noleggio di materassi e di guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate.
- f) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere che delle imbottiture, manutenzione, ecc.) di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente;
- g) la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi all’oggetto del presente appalto e correlati a tutto il personale dipendente delle Strutture sanitarie;
- h) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- i) la gestione dei guardaroba e dei magazzini delle merci oggetto del presente appalto da organizzarsi all’interno dei presidi ospedalieri, il tutto secondo le modalità più oltre precisate.

Il lotto 2 “noleggio continuativo ed a chiamata delle superfici speciali antidecubito funzionanti ad aria di prevenzione e/o terapia antidecubito per pazienti a basso-medio-alto ed altissimo rischio e lavaggio ed eventuale manutenzione delle superfici di proprietà delle singole aziende committenti” ha per oggetto:

- j) la fornitura a noleggio delle superfici speciali antidecubito funzionanti ad aria di prevenzione e/o terapia antidecubito per pazienti a basso-medio-alto ed altissimo rischio (secondo indice di Norton e stadiazione delle lesioni);
- k) il ricondizionamento sanitizzante, consistente nel lavaggio e disinfezione dei materassi ad aria di cui al punto precedente e nella successiva manutenzione dei manufatti e di tutti i relativi accessori e di quelle di proprietà delle aziende sanitarie committenti.



I contenuti specifici, le caratteristiche tecniche delle prestazioni e la definizione delle modalità di svolgimento dei servizi in affidamento sono descritti dettagliatamente nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, nella relazione tecnico-illustrativa e nello schema di contratto che s'intendono qui completamente riprodotti e trascritti ad ogni effetto.

Art. 6 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata quinquennale a decorrere dalla data della stipula del contratto con le singole aziende sanitarie interessate dalla presente procedura o, laddove ricorrano i presupposti dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del Codice, dall'avvio delle attività nelle more della stipula contrattuale.
2. Le previsioni dell'art. 4 del Capitolato tecnico (Elaborato A), "*Attivazione dell'appalto e sua durata*", vanno lette in armonia con le disposizioni di cui all'art. 106, comma 11, del Codice secondo il quale il contratto può essere prorogato per il periodo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante.
3. Le aziende sanitarie esecutrici del contratto si riservano di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi appaltati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 7 – Importo complessivo dell'appalto

1. L'importo complessivo per l'intera durata quinquennale a base d'asta è così stabilito:
2. **Lotto 1 - Euro 18.556.700,50 (diciottomilionicinquecentocinquantesemilasettecento/50)** di cui € **18.556,71 (diciottomilacinquecentocinquantesei/71)** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

L'importo a base d'asta risulta così suddiviso:

1 - IRCCS-CROB di Rionero in Vulture	€ 904.455,50	di cui € 904,46 per oneri sicurezza
2 - ASP Potenza	€ 5.690.118,00	di cui € 5.690,12 per oneri sicurezza
3 - ASP Matera	€ 6.306.309,00	di cui € 6.306,31 per oneri sicurezza
4 - A.O.R. San Carlo di Potenza	€ 5.655.818,00	di cui € 5.655,82 per oneri sicurezza

3. **Lotto 2 - Euro 4.762.540,00 (quattromilionisettecentosessantaduemilacinquecentoquaranta/00)** di cui € **4.762,55 (quattromilasettecentosessantadue/55)** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

L'importo a base d'asta risulta così suddiviso:

1 - IRCCS-CROB di Rionero in Vulture	€ 145.330,00	di cui € 145,33 per oneri sicurezza
2 - ASP Potenza	€ 2.151.875,00	di cui € 2.151,88 per oneri sicurezza
3 - ASP Matera	€ 734.720,00	di cui € 734,72 per oneri sicurezza
4 - A.O.R. San Carlo di Potenza	€ 1.730.615,00	di cui € 1.730,62 per oneri sicurezza

4. Al corrispettivo per i servizi va aggiunto l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così come determinati nel DUVRI, che ciascuna azienda sanitaria committente redigerà con l'appaltatore.



5. L'Amministrazione stabilisce di procedere, per ognuno dei due lotti interessati, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del Codice, con modalità di gara finalizzate all'aggiudicazione ad un unico offerente di tutti i servizi relativi ad ogni lotto alle aziende sanitarie interessate;
6. Detto importo è onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio.
7. La valutazione economica delle offerte, in sede di gara, sarà riferita al ribasso offerto rispetto all'importo a base di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al successivo art. 23.
8. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.
9. L'appalto non è frazionabile. Alla stipula dei contratti per ognuno dei due lotti oggetto della presente gara si provvederà con le singole aziende sanitarie interessate dalla presente procedura per il corrispondente importo frazionario di aggiudicazione.
10. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle singole aziende sanitarie interessate.
11. Le aziende sanitarie esecutrici del contratto si riservano di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi appaltati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.
12. Si precisa che non troverà applicazione il limite sui lotti aggiudicabili e sarà, quindi, possibile procedere all'aggiudicazione ad uno stesso concorrente singolo, raggruppato o consorziato che risulti primo in graduatoria in entrambe le procedure di gara.
13. I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariati per il primo anno di validità del contratto.
14. A decorrere dal secondo anno, pertanto, il corrispettivo contrattuale del servizio sarà sottoposto a revisione periodica, previa richiesta scritta dell'appaltatore corredata del Certificato dell'Ufficio Prezzi e Statistica C.C.I.A.A. riportante la variazione degli indici ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati dell'anno trascorso.
15. La revisione viene effettuata sulla base di istruttoria condotta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.
16. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 8 – Richiesta di chiarimenti, comunicazioni e informazioni sulla gara

1. Gli operatori economici possono richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it entro e non oltre il **03/02/2017**. L'Amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà di non fornire risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.
2. Le risposte ai quesiti, sempre che gli stessi risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, saranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione, <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
3. Le imprese che lo ritengano necessario hanno la facoltà di richiedere l'effettuazione di un sopralluogo presso le sedi oggetto dell'appalto. A tal fine dovranno contattare le singole Direzioni Sanitarie di Presidio, i cui recapiti telefonici sono i seguenti:



AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	Città/paese	INDIRIZZO	TELEFONO
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO	Direzione Sanitaria Presidio	Potenza	Via Potito Petrone	0971/612577
	Ufficio Tecnico Patrimoniale	Potenza	Via Potito Petrone	0971/613341
	U.O. Provveditorato	Pescopagano	Via San Pietro	0976/70284
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA	Direzione Sanitaria Presidio	Matera	Contrada Cattedra Ambulante	0835/253240
	Direzione Sanitaria Presidio	Policoro	Viale Salerno	0835/986402
	Direzione Sanitaria Presidio	Tinchi	Contrada Tinchi	0835/586620
	Direzione Sanitaria Presidio	Tricarico	Viale Regina Margherita	0835/524140
	Direzione Sanitaria Presidio	Stigliano	Via Principe Di Napoli	0835/569829
IRCCS-CROB	Direzione Sanitaria Presidio	Rionero in Vulture	Via Padre Pio, 1	0972/726349
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA	Direzione Sanitaria Presidio-Dr. D'Angola	Melfi	Via Foggia	334/6101372
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr. Gonnella	Venosa	Via Roma, 187	328/1227287
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr.ssa Petruzzelli	Chiaromonte	C/da S. Lucia	320/4990403
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr. Gagliardi	Lagonegro	Strada Provinciale 26 Lagonegrese, 10	320/4990316
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr. Magno	Lauria	Via XXV Aprile, 2	389/1487542
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr. Gagliardi	Maratea	Via San Nicola	320/4990403
	Direzione Sanitaria Presidio- Dr. Masino	Villa d'Agri	Viale S. Pio da Pietrelcina	334/6642895

Ogni singola azienda sanitaria predisporrà un proprio calendario di visita.

4. Tutte le informazioni riguardanti la convocazione delle sedute pubbliche della Commissione di gara, la composizione della Commissione giudicatrice, i curricula dei suoi componenti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, e i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, qualora redatti, sono pubblicati nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo dell'Amministrazione, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>.



5. L'Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione degli atti ex art. 29, comma 1, del Codice, dà avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, secondo le disposizioni dell'art. 76 del Codice.
6. Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.
7. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
8. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
9. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 9 – Pubblicazione atti di gara

1. La documentazione di gara, secondo la disciplina di cui agli artt. 72, 73, 74 del Codice, è pubblicata dall'Amministrazione sul proprio profilo, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti> e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato.
2. La documentazione di gara comprende i seguenti elaborati:
 - A Capitolato tecnico
 - A.1 Specifiche tecniche dei materiali
 - A.2 Fogge e quantitativi delle divise del personale
 - A.3 Specifiche tecniche servizio noleggio superfici antidecubito
 - B Indicatori di attività
 - C DUVRI standard
 - D Computo base d'asta
 - E Relazione tecnico-Illustrativa
 - F Griglia criteri di valutazione
 - G Disciplinare di gara
 - G.1 Bando di gara GUUE
 - G.2 Bando di gara GURI
 - G.3 Schema Domanda di partecipazione
 - G.4 Modello DGUE
 - G.5 Schema di Offerta Economica
 - G.6 Dichiarazione di impegno al rilascio di garanzia fideiussoria definitiva
 - G.7 Schema contratto di avvalimento
 - G.8 Patto di integrità



- G.9 Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio informazione antimafia
- G. 10 Schema di contratto
- G. 11 Schema di Convenzione
- G. 12 Elenco dei dipendenti in forza presso ciascuna azienda sanitaria

SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara:
 - a) gli operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
 - b) gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
 - c) gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara;
2. In caso di consorzi o raggruppamento temporanei d'impresa (di seguito RTI) ovvero di partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, va indicato il soggetto capogruppo, cui spettano i poteri di conduzione e rappresentanza; inoltre, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, vanno specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio che ciascun operatore del raggruppamento o consorzio intende espletare.

Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione

1. Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente deve possedere e, successivamente, dimostrare i requisiti di seguito riportati.
 - A. Requisiti di ordine generale, secondo le disposizioni di cui all'art. 80 del Codice;
 - B. Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice:
 - i. iscrizione, per attività corrispondenti ai servizi oggetto di gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (Allegato XVI Registri di cui all'art. 83 del Codice);
 - ii. nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, di insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con allegata la copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto in cui deve essere previsto lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto del presente affidamento.



C. Requisiti di capacità economico - finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice:

- i. Un fatturato globale nel settore di attività oggetto dell'appalto (lavaggio e noleggio biancheria piana e confezionata), realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2013-2015), pari o superiore all'importo di ciascun lotto dell'appalto, per il lotto 1 € 18.556.700,50 IVA esclusa, per il lotto 2 € 4.762.540,00 IVA esclusa;

D. Requisiti di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice

- i. produzione di un elenco, riferito agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando, dei principali servizi eseguiti presso Strutture Sanitarie pubbliche o private;
- ii. un fatturato specifico, realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2013-2015), pari o superiore all'importo di € 11.134.020,30 per il lotto 1 e di € 2.857.524,00 per il lotto 2, il tutto IVA esclusa, comprovabile su richiesta della Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi e dall'elenco delle forniture da allegarsi alla documentazione di gara. Tali importi, pari al 60% del valore quinquennale dell'appalto per ciascun lotto, sono da considerarsi proporzionati e congrui ai fini della valutazione.
- iii. possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001 e/o simili e Certificazione UNI EN ISO 14065 (RABC), in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, richiamante una o più attività di cui al lotto 1;
- iv. possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001 e/o simili e Certificazione UNI EN ISO 13485, in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, richiamante una o più attività di cui al lotto 2.

2. Nel caso di partecipazione alla gara di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi:

- a) i requisiti di ordine generale di cui alla lettera A e i requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera B, devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di Consorzio, da tutti i consorziati che partecipano alla gara;
- b) il requisito relativo al fatturato realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi di cui alla lettera D punto ii, deve essere posseduto cumulativamente per il 100% dall'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dal soggetto mandatario/consorzio, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate;
- c) i requisiti di capacità tecnico professionale di cui alla precedente lettera D punto i, devono essere posseduti dal soggetto capogruppo mandatario indicato come tale, nel caso di Raggruppamento non ancora costituito o, in caso di Consorzio, da uno dei soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto.

3. Nel caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice:

- a) i requisiti di ordine generale, e le altre condizioni di partecipazione, devono essere possedute dal consorzio e dai soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto;
- b) in relazione ai requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 83 del Codice.



4. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e di capacità tecnico professionale, utilizzando l'istituto dell'avvalimento. A tal fine il concorrente deve presentare la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 del Codice e rispettare, scrupolosamente, le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.
5. E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di un RTI, Consorzio o aggregazione di soggetti, pena l'esclusione dalla gara, del soggetto medesimo e del RTI, Consorzi o aggregazioni ai quali il soggetto partecipa. I consorzi stabili sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
6. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
7. Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del Codice, sono esclusi dalla gara gli operatori economici che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 12 – Sottoscrizione della documentazione

1. Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente o firmato nelle modalità digitali con firma apposta su ogni singolo file con l'estensione .p7m, nello specifico:
 - a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
 - b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella BUSTA A - Documentazione amministrativa;
 - c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
 - d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
 - e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
 - f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.
2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



3. Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 13 – Avvalimento

1. L'avvalimento è ammesso ai sensi, per ciascuno dei lotti interessati, nei limiti e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Codice.
2. Qualora, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di un altro soggetto, non è consentito, in relazione al presente appalto, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante, nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria e sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.
3. Il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 89 comma 1, il contratto (Elaborato G.7) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
4. Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
5. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione, non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Art. 14 – Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 105 del Codice, è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione, purché:
 - a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato;
 - b) il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo, secondo le disposizioni dell'art. 105, comma 2, del Codice.
3. L'Autorità procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13 del Codice.

Art. 15 – Registrazione al sistema AVCPass

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, secondo il combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216 comma 13 del Codice, è effettuata acquisendo la documentazione comprovante, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.



2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass (Servizi ad accesso riservato AVCPASS Operatore economico) e acquisire il "PASOUE", di cui all'art. 2, comma 3 lett b. della Deliberazione ANAC 157/2016, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Al fine del rilascio del suddetto PASOUE, deve essere in possesso dell'indirizzo PEC sia il concorrente sia l'amministratore/legale rappresentante.
3. La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dall'operatore economico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della Deliberazione ANAC 157/2016
4. Nel caso di raggruppamento, aggregazione e consorzio, il PASOUE deve essere acquisito per ciascun componente il gruppo.
5. Nel caso di ricorso all'avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l'impresa ausiliaria.

SEZIONE III – DOCUMENTAZIONE

Art. 16 – Documento di gara unico europeo (DGUE)

1. Al fine della partecipazione alla presente procedura d'appalto, il concorrente allega, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), ai sensi dell'art. 85 del Codice e secondo le disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016, n. 3 (GU n. 174 del 27.07.2016), *"Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016"*.
2. Attraverso il DGUE il concorrente attesta di:
 - a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice;
 - b) soddisfare i criteri di selezione ex art. 83 del Codice.
3. Il concorrente, nelle more di poter utilizzare sistemi informativi armonizzati alla normativa italiana, compila il modello DGUE, secondo lo schema di cui all'Allegato G.4 del presente disciplinare, quale autodichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. In caso di partecipazione in forma singola, deve essere compilato un solo DGUE a firma del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, o firmato nelle modalità digitali con firma apposta su ogni singolo file con l'estensione .p7m.
5. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee (RTI), dev'essere presentato, per ciascuno degli operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma o firmato nelle modalità digitali con firma apposta su ogni singolo file con l'estensione p7m.
4. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte del



consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma.

5. In caso di avvalimento, il concorrente indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, IV e VI. Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente, a pena di esclusione.
6. Ogni pagina del presente documento deve essere corredato di timbro della società e firma del legale rappresentante/procuratore.

Art. 17 – Cauzione provvisoria

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo per ciascun lotto a cui il concorrente parteciperà e più precisamente: Lotto 1 - € 371.134,01, Lotto 2 - € 95.250,80.
 2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
 - a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b) in contanti, con versamento in favore della Regione Basilicata - codice IBAN: IT79Q0542404297000011700994. In tale caso, al fine di facilitare lo svincolo della medesima, si prega di indicare gli estremi della banca, il numero di conto corrente e codice IBAN presso cui l'Amministrazione deve restituire la cauzione provvisoria versata;
 - c) da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari, iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.



3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, deve essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice (Elaborato G.6), contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore dell'Amministrazione.
4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa deve:
 - a) essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell' art. 18 del D.P.R. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - b) avere validità per 365 (trecentosessantacinque) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione, la garanzia per un ulteriore anno., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto;
 - c) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, deve riguardare ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;
 - d) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori costituendi il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.
 - e) prevedere espressamente:
 - i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - iii. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - iv. la dichiarazione, a pena di esclusione, contenente l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria in favore dell'Amministrazione per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice con validità fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.
5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, è svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
6. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.
7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate.



8. In caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione.
9. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.
10. In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

Art. 18 – Pagamento del contributo all'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla Delibera ANAC. n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per un importo pari, secondo le disposizioni della suddetta deliberazione, ad **€ 200,00 (euro duecentocento/00)** per il lotto 1 ed **€ 140,00 (euro centoquaranta/00)** per il lotto 2.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti e costituendi, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola Impresa capogruppo mandataria.

Sul sito dell'ANAC, <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, è possibile consultare tutte le istruzioni operative per il pagamento della contribuzione di cui al precedente punto.

SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 19 – Modalità di recapito dell'offerta

1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione (Busta A, Busta/e B e Busta/e C), a pena di esclusione, devono essere sigillati e devono pervenire, con qualunque mezzo, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14/02/2017** al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore - via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza. Un altro plico, trasmesso unitamente al precedente e con le stesse modalità e caratteristiche del primo, dovrà contenere la campionatura di cui alla Busta B.1
2. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, fa fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB), riportato su entrambi i plichi, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.
3. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, garantire l'integrità e la non manomissione dei plichi e delle buste.
4. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura oppure per qualsiasi altro motivo, i plichi non pervengano all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.



5. L'Amministrazione non tiene conto in alcun caso dei plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale, altresì, per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Per tali plichi non si procede all'apertura, risultando come non consegnati e sono riconsegnati al concorrente, previa richiesta scritta.
6. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione/ragione sociale, P.IVA/codice fiscale, indirizzo sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata) e riportare la dicitura "Contiene offerta per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio di biancheria piana e confezionata, materasserie e dispositivi per la prevenzione e cura delle lesioni da decubito occorrente all'IRCCS-CROB di Rionero, ASP di Potenza, ASM di Matera e A.O.R. San Carlo di Potenza – Scadenza offerte ore 12:00 del 14/02/2017.
7. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sui plichi le suddette informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
8. La mancata indicazione sui plichi del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di una indicazione totalmente errata o generica, costituiscono motivi di irricevibilità dello stesso.
9. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno, in base al numero di lotti per i quali si concorre, altre tre o più buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
 - "BUSTA A - Documentazione amministrativa"
 - "BUSTA B – Lotto __ - Offerta tecnica"
 - "BUSTA C – Lotto __ - Offerta economica"
10. Il secondo plico deve essere chiuso e sigillato, recare l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura "BUSTA B.1 – Lotto ____ Campionatura".
11. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "BUSTA C - Offerta economica", costituisce causa di esclusione.
12. La Stazione appaltante ritiene escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 20 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa

1. Nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a) elenco della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
 - b) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello (Elaborato G.3) predisposto dall'Amministrazione e corredata da una marca da bollo da € 16,00, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente su ogni pagina con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituendo il raggruppamento o consorzio, a pena di esclusione. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, a pena di esclusione:



- i. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - ii. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - iii. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- c) DGUE, secondo le disposizioni dell'art. 16 del presente disciplinare;
 - d) cauzione provvisoria, secondo le disposizioni dell'art. 17 del presente disciplinare;
 - e) modello di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'Elaborato G.6, così come previsto dall'art. 93, comma 8 del Codice per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice;
 - f) PASSOE, secondo le disposizioni dell'art. 15 del presente disciplinare;
 - g) documentazione attestante il pagamento in favore dell'ANAC, secondo le disposizioni dell'art. 18 del presente disciplinare;
 - h) DUVRI standard di cui all'Elaborato C, compilato, siglato su ogni pagina e sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
 - i) Patto di Integrità di cui all'Elaborato G.8 siglato su ogni pagina e sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
 - j) Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (Elaborato G.9) compilato dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi e dichiarazione sostitutiva di certificato camerale contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - k) copia certificazioni UNI EN ISO 9001 e/o simili e UNI EN ISO 14065 (RABC), in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, relativamente al lotto 1;
 - l) copia certificazioni UNI EN ISO 9001 e/o simili e UNI EN ISO 13485, in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, relativamente al lotto 2;
 - m) nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione in corso di validità, rilasciata



ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Per i concorrenti che partecipano in forma associata, si riportano, di seguito, le informazioni relative alla documentazione da inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa".

- a) per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
 - i. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
 - ii. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/ i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
 - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.
- c) nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito:
 - i. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
 - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito:
 - i. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, nonché le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.
- e) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5:
 - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - ii. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre con il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - iii. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;



- f) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5:
 - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - g) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
 - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o che sarà eseguito dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - ii. o in alternativa, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
3. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, oltre alle prescrizioni di cui all'art. 16 del presente disciplinare, il concorrente deve inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione:
- a) la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - b) il contratto originale (Elaborato G.7) o in copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Art. 21 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

1. La "BUSTA B – Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione:
- a) elenco della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
 - b) relazione tecnica che contenga tutte le informazioni necessarie e sufficienti a consentire alla commissione incaricata della valutazione delle offerte di:
 - verificare il rispetto delle caratteristiche tecniche minime richieste
 - apprezzare le eventuali caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto
 - procedere all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti
 - c) programma temporale di esecuzione delle prestazioni;
- La predetta relazione tecnica di cui alla lettera b), di max **150** pagine, redatta per consentire di poter attribuire i punteggi di valutazione, dovrà contenere:



- a) l'ubicazione dello/degli stabilimenti di lavanderia per la biancheria e la materasseria e la loro piena disponibilità per tutta la durata del presente appalto, è data facoltà alla Commissione aggiudicatrice di poter richiedere visita agli impianti di ciascun offerente al fine di verificare la congruità della dotazione impiantistica rispetto a quanto dichiarato nell'offerta ;
- b) che tali stabilimenti sono adibiti esclusivamente al trattamento di dispositivi tessili e/o di materasseria provenienti da strutture ospedaliere, sanitarie (laboratori di analisi, ecc.), e che la parte di essi in cui si espletano le operazioni relative alla biancheria sporca è nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza e a tutta larghezza, da quella destinata alle lavorazioni di biancheria pulita, senza possibilità di commistione alcuna;
- c) che tali stabilimenti sono muniti di regolare agibilità, di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ed autorizzazione igienico - sanitaria, tutti in corso di validità (riportare gli estremi dei vari certificati).
- d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, del personale impiegato nell'attività oggetto del presente appalto;
- e) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;
- f) elenco degli impianti, macchinari, attrezzature ed equipaggiamento tecnico in dotazione allo/agli stabilimenti produttivi che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio in appalto; pena l'esclusione, le attrezzature, macchinari ed impianti minimali richiesti per lo stabilimento produttivo debbono almeno essere: Centrale di produzione vapore con n. 2 generatori; sistemi di lavaggio con n. 1 Lavacontinua, n. 2 lavacentrifughe per biancheria di S.O. e divise, n. 1 lavacentrifuga per disinfezione chimica della biancheria infetta, autoclave a vapore per disinfezione; n. 2 linee di stiro complete di introduttore, mangano e piegatrice; tunnel e gruppo di stiro per divise; n. 1 autoclave a vapore per sterilizzazione teleria;
- g) modalità di organizzazione del servizio.

È data facoltà alla Commissione aggiudicatrice di poter effettuare, previa richiesta, visita agli impianti di ciascun offerente al fine di verificare la congruità della dotazione impiantistica rispetto all'offerta tecnica.

- 2. L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata e timbrata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina per esteso dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di RTI o consorzio o GEIE già costituito, oppure ancora nel caso di RTI o consorzio o GEIE o contratti di rete da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
- 3. A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4, del Codice, in apposita dichiarazione inserita nella "BUSTA B – Offerta tecnica", le parti di prestazione che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura prevalente.

Art. 21.1 – Contenuto della BUSTA B.1 – Campionatura

- 1. L'apposito plico relativo alla "BUSTA B.1 – Campionatura" deve contenere, a pena di esclusione:
 - a) elenco della campionatura prodotta e inclusa nella medesima busta;
 - b) la seguente campionatura minimale per ciascuno dei lotti interessati (la Ditta potrà integrare la campionatura con altri articoli, qualora lo ritenesse necessario o a richiesta della Commissione Giudicatrice):



Lotto 1 - DISPOSITIVI TESSILI

Biancheria piana

- n. 1 campione per ogni tipologia proposta (a mero titolo esemplificativo: lenzuolo, federa, traversa, copriletto, coperta ecc.)

Vestiario

- n. 1 campione per ogni tipologia proposta (a mero titolo esemplificativo: camice bianco, casacca bianca, pantalone bianco, materiali tecnici ecc.)

Materasseria

- guanciaie con fodera
- materasso normale con fodera

Lotto 2 - MATERASSERIA

- materasso antidecubito dinamico per basso rischio
- materasso antidecubito dinamico per medio rischio
- materasso antidecubito dinamico per alto rischio
- materasso antidecubito dinamico per altissimo rischio

Ogni campione fornito dovrà riportare una apposita dicitura che lo renda riconoscibile e immediatamente associabile alle schede tecniche (complete di certificato ove previsto) più oltre richieste. Sarà inoltre riportato il nome della Ditta offerente. La Commissione aggiudicatrice potrà richiedere, a suo giudizio, di effettuare visita degli impianti tecnologici di ciascun offerente.

Art. 22 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica

1. La “BUSTA C – Schema di Offerta Economica” deve contenere l’offerta economica, redatta secondo lo schema riportato all’Elaborato G.5 del presente disciplinare di gara.
2. L’offerta economica deve essere sottoscritta, pena l’esclusione, su ogni facciata dal legale rappresentante dell’operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all’art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito, oppure, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituendo il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
3. A pena di esclusione, l’offerta economica non può essere superiore all’importo previsto a base di gara per ciascun lotto, più specificamente € 18.556.700,50 per il lotto 1, € 4.785.615,00 per il lotto 2, oltre IVA come per legge,
4. L’offerta economica, a pena di esclusione, deve contenere il ribasso percentuale proposto per l’espletamento del servizio con l’indicazione di tre cifre decimali dopo la virgola, chiaramente indicato in lettere e cifre. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello più favorevole all’Amministrazione.
5. L’offerta economica deve intendersi omnicomprensiva e include, comunque, tutte le spese e gli oneri che il concorrente deve sostenere per garantire una esecuzione contrattuale continuativa ed efficiente, ivi compresi tutti i costi, le spese e gli oneri connessi all’espletamento dell’appalto e gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.
6. Il prezzo, così determinato, rimarrà fisso ed invariato per il primo anno di validità del contratto. A decorrere dal secondo anno, pertanto, il corrispettivo contrattuale del servizio sarà sottoposto a revisione periodica, previa richiesta scritta dell’appaltatore corredata del Certificato dell’Ufficio Prezzi e Statistica



C.C.I.A.A. riportante la variazione degli indici ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati dell'anno trascorso.

7. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario o di GEIE, costituiti o da costituirsi, a pena di esclusione, l'offerta economica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, con indicazione dell'importo o della percentuale del corrispettivo di competenza dei singoli soggetti.
8. L'Amministrazione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Codice.
9. Eventuali indicazioni di prezzo o di ribasso, sia pure parziali, poste al di fuori di detta busta e la mancanza anche parziale della documentazione richiesta o redatta con modalità difformi da quelle sopra prescritte, comportano l'esclusione dalla gara.

SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Art. 23 – Criterio di aggiudicazione

1. La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.
2. La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 60 per la qualità dell'offerta tecnica e 40 per l'offerta economica.
3. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{(i=1-n)} [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$: indice di valutazione dell'offerta (a);

n : numero totale dei requisiti;

W_i : punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_{(i=1-n)}$: sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ verranno determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (elencati nelle tabelle che seguono, con i relativi punteggi), attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Si precisa altresì che al fine di non alterare i rapporti previsti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo massimo, è effettuata la cd. Riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (elencati nella tabella seguente), attraverso la seguente formula:



$$V_{(a)i} = R_a / R_{\max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente (a);

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente.

c) per quanto riguarda il solo elemento prezzo attraverso la seguente formula:

nel caso di $A_i \leq A_{\text{soglia}}$: $C_i = X * A_i / A_{\text{soglia}}$

nel caso di $A_i > A_{\text{soglia}}$: $C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\max} - A_{\text{soglia}})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,90$;

A_{\max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

Criterio di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura

- L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e pesi riportati nell'Elaborato F.

In merito alle misure di gestione ambientale l'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da assicurare la conformità normativa alle disposizioni di legge applicabili in materia e l'impegno verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della propria organizzazione attraverso l'implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

La verifica di tale requisito sarà accertata attraverso la presenza di idonea certificazione nella documentazione amministrativa e tecnica di cui al presente Disciplinare di gara. Saranno valutati i seguenti criteri:

1.1 Consumo energetico per kg. di prodotto tessile trattato

Saranno attribuiti n. 2 punti tecnici proporzionalmente al minor consumo annuo di energia elettrica e di combustibili per ogni kg di prodotto tessile trattato dall'offerente rispetto alla soglia di consumo energetico di riferimento (Senergia).

Il consumo di energia elettrica e di combustibili (A_{energia}) è calcolato su base annua ed è espresso in kWh per ogni kg di prodotto tessile trattato dalla lavanderia (kWh/kg).

Per il calcolo del consumo energetico l'offerente deve compilare la tabella 1 e applicare le formule sottostanti la tabella.

Tabella – Valori di riferimento del consumo energetico, peso e quota di prodotti tessili trattati per ogni categoria di prodotto

N.	Categoria di prodotto tessile	Valore di riferimento del consumo energetico per ogni kg di prodotto tessile trattato [Renergia] (kWh/kg)	Peso dei prodotti tessili trattati annualmente per ogni categoria di prodotto tessile (kg)	Quota di prodotti tessili trattati annualmente per ogni categoria di prodotto tessile [Quota] (%)



1	Abiti da lavoro per uso industriale/cucina/macellazione, tessili da cucina (tessuti, asciugamani)	2,70		
2	Abiti da lavoro per servizi all'industria, commercio, hotel, ospedali, case di cura e altre istituzioni, calzature	2,60		
3	Tessili da hotel (es.: lenzuola e asciugamani)	1,65		
4	Tessili da ristorante (es: tovaglie e tovaglioli)	2,75		
5	Tessili da ospedali e case di cura (biancheria da letto, tessili per il paziente) esclusi abiti da lavoro del personale, materassi, coperte e cuscini	2,50		
6	Coperte, cuscini, materassi (es.: da ospedali e case di cura)	3,00		
7	Tappeti e tessili per le pulizie dell'industria offshore	1,00		
8	Tappeti per ingressi	0,90		
9	Asciugamani a rotoli	1,80		
10	Tessuti per pulizie industriali	3,10		
11	Tessili lavati a secco	0,00		
12	Abiti personali (es.: per persone che hanno bisogno di assistenza per il lavaggio degli indumenti)	3,20		
13	Altro (non comprese nelle altre categorie)	0,90		

(indicare "0", zero, per le categorie di prodotti tessili che non vengono trattate dall'offerente)

$Senergia = \Sigma (Quotai \cdot Renergiai)$

$Aenergia = 2,5 \cdot Ael + Acomb$

Legenda:

Senergia = soglia limite per il consumo totale di energia, per ogni kg di prodotto tessile trattato, calcolata su base annua, espressa in kWh/kg.

Aenergia = consumo totale di energia della lavanderia, per ogni kg di prodotto tessile trattato, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg.

Renergia = valore di riferimento del consumo di energia per ogni kg di prodotto tessile trattato in lavanderia per categoria di prodotto tessile, calcolato statisticamente su base annua, espresso in kWh/kg; il valore è riportato in tabella e non è modificabile dall'offerente.

Acomb = il consumo di combustibile utilizzato dalla lavanderia per ogni kg di tessile trattato, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg. Per calcolare il consumo di combustibile è necessario moltiplicare la quantità di combustibile consumato nell'anno (dato rilevabile dalle fatture di pagamento dei servizi di fornitura dei combustibili) per il fattore energetico di riferimento riportato nella tabella 2. Per calcolare il consumo di combustibile utilizzato dalla lavanderia per ogni kg di tessile trattato è necessario dividere il consumo di combustibile per il numero di kg. di tessile trattato.

Ael = il consumo totale di energia elettrica della lavanderia, per ogni kg di tessile trattato, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg.



Quota i = quota di ogni categoria di tessile i , ottenuta dividendo la quantità annuale di tessili trattati per la quantità di tessili trattati della categoria i , espressa in %.

Esempio: se la lavanderia tratta per l'80% prodotti tessili della categoria n. 2, e per il 20% prodotti tessili della categoria n. 4, la soglia limite del consumo totale di energia per ogni kg di prodotto trattato (Senergia) è pari a 3,01 kWh/kg:

$$\text{Senergia} = (2,70 \text{ kWh/kg} \times 80\%) + (2,75 \text{ kWh/kg} \times 20\%) = 3,01 \text{ kWh/kg}$$

Tabella - Fattori energetici

Combustibile	Fattori energetici	Unità di misura
Gas naturale	11,00	kWh/m ³ -N
Olio combustibile	11,29	kWh/kg
GPL	12,78	kWh/kg
Coke petrolifero (<i>petcoke</i>)	8,72	kWh/kg
Carbone	8,14	kWh/kg
Lignite (mattonelle)	5,08	kWh/kg
Paglia	4,03	kWh/kg
Pellets	4,86	kWh/kg
Scarti di legname	4,08	kWh/kg
Trucioli di legno	0,78	kWh/dm ³
Biogas	6,39	kWh/m ³
Teleriscaldamento	1,00	kWh/kWh
Elettricità	2,50	kWh/kWh

L'attribuzione dei punteggi avviene secondo la seguente tabella (minore è il consumo energetico rispetto alla soglia, maggiori sono i punti attribuiti):

- Punteggi per il minor consumo energetico

Aenergia è pari o inferiore al 50% della soglia Senergia ... 2,0 punti

Aenergia è pari o inferiore al 60% della soglia Senergia ... 1,6 punti

Aenergia è pari o inferiore al 70% della soglia Senergia ... 1,2 punti

Aenergia è pari o inferiore al 80% della soglia Senergia ... 0,8 punti

Aenergia è pari o inferiore al 90% della soglia Senergia ... 0,4 punti

Aenergia è pari o superiore al 90% della soglia Senergia ... 0,0 punti

Verifica: l'offerente deve dimostrare il consumo energetico e la quantità di prodotti tessili trattati attraverso appropriata documentazione fiscale e gestionale (es: fatture e altre documentazioni rilasciate dai fornitori di energia elettrica e di combustibili, fatture di vendita del servizio di lavaggio e noleggio di prodotti tessili, documentazione interna, ecc.), oppure attraverso appropriata documentazione elaborata nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es.: procedure, programma di miglioramento ambientale, audit, registrazioni, documenti).

Sarà accettata una dichiarazione ambientale di Tipo III (detta anche Dichiarazione Ambientale di Prodotto – DAP, oppure Environmental Product Declaration – EPD) conforme allo norma UNI EN ISO 14025, validata da organismo di certificazione accreditato e riportante le informazioni del criterio (consumo energetico nella fase di trattamento per kg. di prodotto tessile trattato, espresso in kWh/kg).

1.2 Consumo idrico per kg. di prodotto tessile trattato



Saranno attribuiti n. 2 punti tecnici proporzionalmente al minor consumo di acqua in ingresso per ogni kg. di prodotto tessile trattato dall'offerente rispetto alla soglia di consumo idrico di riferimento (Sacqua).

Il consumo di acqua (Aacqua) è calcolato in litri per ogni kg di prodotto tessile trattato dalla lavanderia (l/kg), su base annua.

Per il calcolo del consumo idrico l'offerente deve far riferimento alla tabella 6 a applicare la formula sottostante la tabella.

Tabella – Valori di riferimento del consumo idrico, peso e quota di prodotti tessili trattati per ogni categoria di prodotto

N.	Categoria di prodotto tessile	Valore di riferimento del consumo energetico per ogni kg di prodotto tessile trattato [Renergia] (l/kg)	Peso dei prodotti tessili trattati annualmente per ogni categoria di prodotto tessile (kg)	Quota di prodotti tessili trattati annualmente per ogni categoria di prodotto tessile [Quota] (%)
1	Abiti da lavoro per uso industriale/ cucina/macellazione, tessuti da cucina (tessuti, asciugamani)	19,5		
2	Abiti da lavoro per servizi all'industria, commercio, hotel, ospedali, case di cura e altre istituzioni, calzature	16,5		
3	Tessili da hotel (es.: lenzuola e asciugamani)	10,0		
4	Tessili da ristorante (es: tovaglie e tovaglioli)	17,0		
5	Tessili da ospedali e case di cura (biancheria da letto, tessuti per il paziente) esclusi abiti da lavoro del personale, materassi, coperte e cuscini	13,5		
6	Coperte, cuscini, materassi (es.: da ospedali e case di cura)	24,0		
7	Tappeti e tessuti per le pulizie dell'industria offshore	7,00		
8	Tappeti per ingressi	6,5		
9	Asciugamani a rotoli	19,50		
10	Tessuti per pulizie industriali	11,0		
11	Tessili lavati a secco	0,0		
12	Abiti personali (es.: per persone che hanno bisogno di assistenza per il lavaggio degli indumenti)	17,0		
13	Altro (non comprese nelle altre categorie)	7,0		

(indicare "0", zero, per le categorie di prodotti tessili che non vengono trattate dall'offerente)

$Sacqua = \Sigma (Quotai \cdot Racqua i)$

Legenda:



Racqua = valore di riferimento del consumo di acqua per ogni kg. di prodotto tessile trattato in lavanderia per categoria di prodotto tessile, calcolato su base annua, espresso in l/kg.

Quota = quota di ogni categoria di tessile i trattata annualmente dall'offerente, ottenuta dividendo la quantità complessiva annuale di tessili trattati (in peso, kg) per la quantità di tessili trattati della categoria i (in peso, kg), espressa in %.

Sacqua = soglia limite per il consumo idrico per ogni kg di prodotto tessile trattato, calcolata su base annua, espressa in l/kg.

Aacqua = consumo idrico per ogni kg di prodotto tessile trattato dall'offerente, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg.

Quota i = quota di ogni categoria di tessile i, ottenuta dividendo la quantità annuale di tessili trattati per la quantità di tessili trattati della categoria i, espressa in %.

L'attribuzione dei punteggi avviene secondo la tabella 7 (minore è il consumo idrico rispetto alla soglia, maggiori sono i punti attribuiti).

Tabella - Punteggi per il minor consumo idrico per kg. di prodotto trattato

Aacqua è pari o inferiore al 50% della soglia Sacqua ... 2,0 punti

Aacqua è pari o inferiore al 60% della soglia Sacqua ... 1,6 punti

Aacqua è pari o inferiore al 70% della soglia Sacqua ... 1,2 punti

Aacqua è pari o inferiore al 80% della soglia Sacqua ... 0,8 punti

Aacqua è pari o inferiore al 90% della soglia Sacqua ... 0,4 punti

Aacqua è pari o superiore al 90% della soglia Sacqua ... 0,0 punti

Verifica: l'offerente deve dimostrare il consumo idrico e la quantità di prodotti tessili trattati attraverso appropriata documentazione fiscale e gestionale (es: fatture e altre documentazioni rilasciate dai fornitori del servizio idrico, fatture di vendita del servizio di lavaggio e noleggio di prodotti tessili, documentazione interna, ecc.) oppure attraverso appropriata documentazione elaborata nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es.: procedure, programma di miglioramento ambientale, audit, registrazioni, documenti). Sarà accettata una dichiarazione ambientale di Tipo III (detta anche Dichiarazione Ambientale di Prodotto – DAP, oppure Environmental Product Declaration – EPD) conforme alla norma UNI EN ISO 14025, validata da organismo di certificazione accreditato e riportante le informazioni del criterio (consumo idrico per kg. di prodotto tessile trattato, espresso in l/kg).

1.3 Utilizzo di detersivi conformi ai criteri dell'etichetta Ecolabel Europeo

Sarà attribuito 1 punto tecnico proporzionalmente alla quota espressa in percentuale (%) della gamma delle tipologie di detersivi utilizzati che sono conformi ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" (o criteri equivalenti) ai detersivi per bucato per uso professionale, stabiliti con Decisione n. 2012/721/UE del 14.11.2012 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 326 del 24.11.2012). La quota percentuale è data dal rapporto tra il numero delle tipologie di detersivi per bucato per uso professionale utilizzati per la prestazione del servizio in oggetto conformi ai criteri dell'Ecolabel Europeo, e il numero totale delle tipologie di detersivi per bucato per uso professionale utilizzati per la prestazione del servizio in oggetto.

I detersivi per bucato per uso professionale comprendono i prodotti detergenti per il bucato usati da utilizzatori professionali nel settore industriale e delle comunità, inclusi i sistemi a più componenti per formare un detersivo completo o un programma di lavaggio per sistemi di dosaggio automatico.

Verifica: i detersivi in possesso dell'Ecolabel Europeo sono necessariamente presunti conformi ai criteri stabiliti per la sua assegnazione. L'offerente deve fornire l'elenco e le schede tecniche di tutti i detersivi



utilizzati. L'offerente deve indicare i detersivi in possesso dell'Ecolabel Europeo o che sono conformi ai criteri dell'Ecolabel Europeo. Per i detersivi in possesso dell'Ecolabel Europeo, l'offerente deve fornire appropriata documentazione attestante, come copia del certificato della licenza d'uso dell'etichetta o documentazione informativa del produttore attestante il possesso dell'etichetta. Per i detersivi non in possesso dell'etichetta ma conformi ai criteri stabiliti per la sua assegnazione, l'offerente deve fornire appropriata documentazione, facendo riferimento a quella indicata nella Decisione n. 2012/721/UE del 14.11.2012 in corrispondenza delle sezioni "Valutazione e accertamento" (oppure "Valutazione e verifica") dei singoli criteri. Nel caso l'offerente indichi la conformità a criteri equivalenti, deve dimostrare, con appropriata documentazione, l'equivalenza tra i criteri indicati e quelli dell'Ecolabel Europeo.

Art. 24 – Operazioni di gara

1. La prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi, aperta ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara o a persone munite di delega, nella misura di un rappresentante per raggruppamento, è fissata per le ore **10,00** del giorno **7 MARZO 2017** presso la sede della Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB), sita in via Vincenzo Verrastro n. 4 - Potenza.
2. Le date delle successive sedute di gara pubbliche, ivi comprese le eventuali variazioni, saranno pubblicate con congruo anticipo sul profilo dell'Amministrazione, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.
3. Le varie fasi procedurali della gara sono espletate ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 3, e 77, comma 1, del Codice.
4. Sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa", nella prima seduta pubblica, il Seggio di gara procede:
 - a) a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità, della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
 - b) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
 - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
 - d) a escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
 - e) a richiedere, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, le necessarie integrazioni e chiarimenti, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice e secondo quanto previsto dall'art. 27 del presente disciplinare;
 - f) ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, il presidente del seggio di gara può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche si procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.



5. In seduta pubblica si procede all'apertura della "BUSTA B - Offerta tecnica" per la verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
6. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della "BUSTA B.1 - Campionatura" per la verifica della presenza dei documenti e della campionatura minimale richiesta.
7. In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procede all'esame dei contenuti dei documenti presentati, con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità descritte al precedente art. 23.
8. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunica i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e procede, in seguito, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti.
9. Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti all'art. 23 del presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.
10. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte non formulate autonomamente, ovvero imputabili a un unico centro decisionale, procede a informarne il Responsabile del procedimento ex art. 31 comma 14, del Codice ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvede a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte, senza modificare i giudizi già espressi.
11. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
12. Il responsabile del procedimento, in caso di esclusioni per false dichiarazioni o falsa documentazione, dispone l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e predispose l'eventuale segnalazione del fatto all'ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
13. La valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice, è effettuata dal responsabile del procedimento unitamente alla Commissione di gara per quelle offerte in cui sia il punteggio relativo al prezzo, che la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.
14. Nel caso di offerte con uguale punteggio, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica.
15. Qualora, anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero risultare uguali, l'aggiudicatario è individuato mediante sorteggio in seduta pubblica.
16. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al responsabile del procedimento al fine della formulazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 25 – Verifica dell'anomalia delle offerte

1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice, attraverso la seguente procedura:
 - a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni. La richiesta può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse e invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
 - b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;



- c) il responsabile del procedimento, unitamente alla Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite dal concorrente e comunicando allo stesso anche la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
- d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Art. 26 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

1. L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara ex artt. 80, 83 e 85, comma 5, del Codice.
2. Nel caso in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.
3. In caso di ulteriori impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
4. L'aggiudicatario si impegna a firmare apposita Convenzione con la Stazione Appaltante, ai fini dei singoli rapporti contrattuali con le aziende sanitarie committenti e sopportarne i relativi oneri fiscali da essa derivanti, ove dovuti.
5. La stipulazione del contratto con ognuna delle aziende sanitarie interessate è subordinata alla presentazione della garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del Codice, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice.
6. L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data fissata dall'Azienda Sanitaria per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.
7. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali nonché le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
8. Le suddette spese vanno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, ove dovute dalla normativa tempo per tempo vigente.
9. L'Amministrazione chiede tali rimborsi a mezzo PEC all'aggiudicatario con indicazione degli estremi di pubblicazione del bando, degli ordini emessi dalla G.U.R.I./Quotidiani, delle coordinate bancarie e con allegata relativa fattura.
10. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.
11. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.



Art. 27 – Soccorso istruttorio

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti da inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa", con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria stabilita nella stessa misura di **€ 5.000,00 (euro cinquemila/00)** sia per quanto riguarda il lotto 1 che per quanto riguarda il lotto 2. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
2. Ai fini della sanatoria di cui sopra, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.
3. In caso di inutile decorso del suddetto termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara.
4. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

Art. 28 – Ulteriori disposizioni

1. Il personale è assunto dall'Appaltatore nel rispetto del C.C.N.L. della categoria ed è assicurato secondo le norme di legge.
2. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, al presente appalto si applica la clausola sociale prevista dalla Legge Regionale 15 febbraio 2010, n. 24. È fatto obbligo dell'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro nei riguardi dei dipendenti e, per le società cooperative, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. A richiesta del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Direttore di esecuzione, l'appaltatore deve esibire il libro Unico ed il registro infortuni ovvero i corrispondenti documenti previsti per legge.
3. L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.
4. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
5. L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione può richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.
6. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto è stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma



7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice.

7. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
8. Nei casi indicati all'art. 110, comma 1 del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, così come disposto dall'art. 110, comma 2 del Codice.

Art. 29 – Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza del Foro di Potenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

1. I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.
2. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.
3. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.